



TV E SERIE

*Grande Fratello 18: nel cast anche Lino Giuliano di *Temptation Island*. Ma siamo sicuri di volerlo?*

L'ex volto di *Temptation Island* è pronto a entrare nella Casa, ma è una buona idea arruolare un personaggio portatore di mascolinità tossica?



DI MARIO MANCA

26 AGOSTO 2024

La cosa che accomuna i reality televisivi è la necessità di trovare concorrenti che siano capaci di appassionare il pubblico creando quelle che gli addetti ai lavori chiamano «dinamiche», **ovvero tutti quegli innesti che servono a far sì che la narrazione prosegua nel migliore dei modi.** Va da sé che i bei tempi in cui i reality non avevano problemi a reclutare personaggi vagamente interessanti per il pubblico televisivo siano finiti da un bel pezzo, al punto da portare i prodotti di oggi a pescare da quello che pensano funzioni sulla carta. È il caso del ***Grande Fratello***, che da un po' di tempo ha deciso di attingere a mani basse al cast di uno dei programmi di maggior successo di Canale 5, ovvero ***Temptation Island***. È notizia di poche ore fa - **la anticipa il blog di Davide Maggio** - che a entrare

nella Casa sarà anche **Lino Giuliano**,
ossia colui che all'ultima edizione di
Temptation Island ha fatto venire i capelli
bianchi alla povera Alessia per aver fatto i
suoi comodi all'interno del villaggio e per
aver dimostrato **scarsa sensibilità non
solo nei confronti della sua relazione,
ma anche delle donne in generale.**

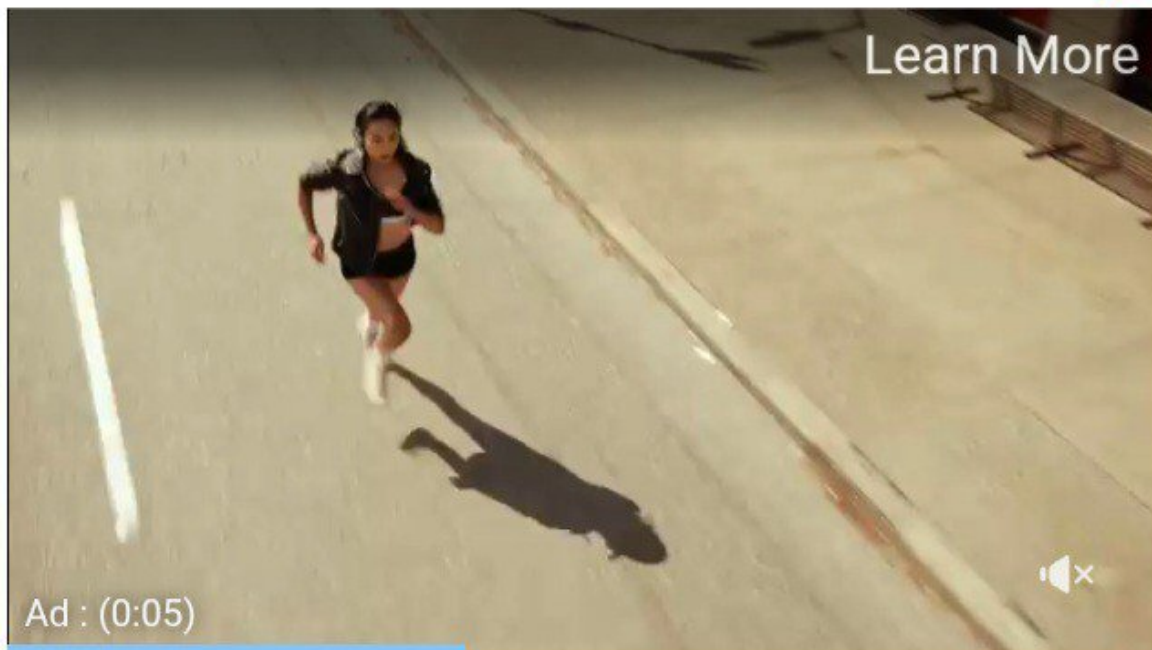
PUBBLICITÀ



Come abbiamo scritto più volte, Lino e molti altri protagonisti di *Temptation* sono portatori di una **mascolinità prepotente e spaccona** molto più vicina a noi di quanto vogliamo ammettere, **considerando che di uomini che fanno i pavoni in presenza di altri uomini per sentirsi vevoli, eroici e invincibili è pieno il mondo.** Da qui una semplice domanda: anziché permettere a questi soggetti portatori di tutto quello che cerchiamo di combattere a parole ma che, purtroppo, subiamo spesso in silenzio senza rendercene conto, **non sarebbe meglio che reality come il *Grande Fratello* puntassero su personaggi, sì, divisivi, ma portatori di principi più saldi del machismo?** Non fraintendeteci: sappiamo che per far funzionare un programma come il *Grande Fratello* occorrono nomi trascinanti capaci di sollevare polemiche

e offrire un argomento di cui discutere in studio e a casa per diverse settimane, ma è possibile che gli unici personaggi cui il direttore di casting riesca a pensare siano i Lino di turno?

PUBBLICITÀ



Possiamo assicurarvi che l'oceano è pieno di pesci, e a darcene la prova è stata proprio l'ultima edizione del *Grande Fratello*, che ha dato fiducia a **un personaggio di lodevole potenziale come Beatrice Luzzi**, che si è dimostrata una concorrente da reality perfetta e che, in un mondo giusto, siederebbe sulla poltrona di opinionista senza più andare via. **Alternative ai Lino di *Temptation Island*, insomma, ce ne sarebbero**, il problema è che una certa pigrizia e stanchezza nelle produzioni pensa di attingere quasi esclusivamente ai concorrenti che portano polemica anziché a quelli che portano spunti come Luzzi. Ed è un peccato.